



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)

Tel. +39 0722 3051

www.uniurb.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA EP ANNO 2023

In data 29 novembre 2023, presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in Urbino, Via Saffi n. 2, a fronte dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 341/2023 del 24 novembre 2023 alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo categoria EP – Anno 2023, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo.

Il presente C.C.I. **recepisce integralmente l'ipotesi di accordo già sottoscritta dalle Parti in data 20 novembre 2023**, di seguito allegata.

Le Delegazione trattanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nelle persone

Per la Parte pubblica:

Il Rettore – F.to Prof. Giorgio Calcagnini

Il Direttore Generale – F.to Dott. Alessandro Perfetto

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott.ssa Daniela Capponi (Coordinatrice)

Dott.ssa Francesca Martinuzzi

F.to Dott.ssa Ester Maroncini

F.to Dott. Paolo Mencaccini

F.to Dott.ssa Roberta Saltarelli

Dott.ssa Kristina Volkova

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

Per la CISL FSUR

F.to Dott. Joseph Gino Fontana



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)

Tel. +39 0722 3051

www.uniurb.it

Per la SNALS CONFSAL

F.to Dott.ssa Alberta Maria Arosio

Per la F.G.U. Federazione GILDA UNAMS

Dott. Corrado Saltarelli

Per la Federazione UIL Scuola RUA

Dott. Piero Polidori

Per ANIEF

Allegato n. 1

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ARTT. 7 E 42, COMMA 3,
C.C.N.L. – COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – TRIENNIO 2016-2018**

**TRATTAMENTO ACCESSORIO
DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA EP
ANNO 2023**

In data 20 novembre 2023 presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi, 2 – Urbino,

TRA

la Delegazione di Parte pubblica, costituita dal Rettore e dal Direttore Generale

E

la Delegazione di Parte sindacale, composta dalla RSU e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria FLC/CGIL, CISL FSUR, SNALS CONFSAL, Federazione GILDA UNAMS (FGU), Federazione UIL Scuola RUA e ANIEF

PREMESSO

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare gli artt. 40 e 40 bis, in materia di contrattazione integrativa;
visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;

visto il C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, i precedenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca – Triennio 2019-2021;



- visto l'Accordo sottoscritto in data 26 ottobre 2004 per la corresponsione delle somme transitate sul fondo a seguito applicazione dell'art. 73 del CCNL 1998/2001 approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 1123 e 1124 del 29 ottobre 2004;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 18 marzo 2005 di approvazione dell'Accordo sottoscritto in data 25 febbraio 2005;
- visto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Università di Urbino in materia di incarichi aggiuntivi al personale di categoria EP, ai sensi dell'art. 75, comma 9, CCNL 2006/2009, sottoscritto in data 21 dicembre 2010;
- visto il Contratto collettivo integrativo dell'Università di Urbino, sottoscritto in data 22 dicembre 2011, di modifica del CCI sottoscritto in data 21 dicembre 2010 in materia di incarichi aggiuntivi al personale di categoria EP, ai sensi dell'art. 75, comma 9, CCNL 2006/2009;
- visto il Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di cat. EP, Anno 2022, sottoscritto in data 1° dicembre 2022;
- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 marzo 2023 in merito alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP e in data 28 settembre 2023 in merito alle variazioni a consuntivo del Fondo stesso che, per l'anno 2023, è quantificato in **€ 260.335,54**;
- visto il Protocollo d'intesa sulle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2023 sottoscritto in data 12 aprile 2023, con il quale le parti hanno concordato di non destinare alcuna somma per l'espletamento delle progressioni economiche all'interno della categoria EP in mancanza di risorse nelle rispettive voci di "Differenziale cessati o passati di categoria EP misura intera - Art. 65 c. 2 lett. d)" e "R.I.A. personale cessato EP misura intera - art. 65 c. 2 lett. a)" nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2023;
- visto il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2023, sottoscritto in data 5 ottobre 2023;
- visto l'organigramma d'Ateneo nonché i provvedimenti inerenti alla struttura tecnico-amministrativa centrale e dipartimentale di Ateneo;
- visto il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 adottato con Decreto Rettorale n. 131/2023 del 31 marzo 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione delibera n. 66/2023 del 31 marzo 2023;
- visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP) ex art. 7 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, adottato con Decreto Rettorale n. 90/2023 del 3 marzo 2023 previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33/2023 del 28 febbraio 2023 e parere positivo del Nucleo di Valutazione rilasciato nella seduta del 22 febbraio 2023;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 83 del 29 aprile 2016, con la quale veniva ridefinita la graduazione dell'indennità di posizione del personale di categoria EP, secondo gli indicatori di complessità e di livello di esperienza nella categoria definiti nella seguente tabella:

	Anni di esperienza nella categoria		
Numero uffici	1-3	4-6	>6
1-3 (complessità bassa)	A	B	C
4-6 (complessità media)	B	C	C
>6 (complessità alta)	C	C	C



considerato che in base alla suddetta delibera sono equiparati agli Uffici sia le singole Biblioteche per il Settore Bibliotecario d'Ateneo che i Gruppi di Attività per il Servizio Sistema Informatico d'Ateneo, ora Servizi e Unità amministrativa del Settore ICT, e che il Servizio Tecnico ed Edilizia, ora Settore Edilizia e Manutenzione è considerato una struttura a complessità alta;

preso atto che la medesima delibera ha approvato i criteri di pesatura degli incarichi conferiti al personale di categoria EP e, al contempo, ha graduato le indennità di posizione secondo tre fasce, cui corrispondono le seguenti indennità di posizione, così come indicato:

Fascia	Livello Retribuzione	Indennità di posizione
Fascia I	Livello C	€ 9.500
Fascia II	Livello B	€ 7.500
Fascia III	Livello A	€ 5.500

L'afferenza alla fascia avviene sulla base dei parametri sopraindicati.

Gli importi sono da intendersi annui lordi per tredici mensilità.

Nel rispetto delle indicazioni dell'art. 76 comma 3 del CCNL 2006-2009, il personale EP che non ha alcun incarico ha diritto alla retribuzione di posizione nella misura minima pari a € 3.099 annui lordi per tredici mensilità;

preso atto che nella stessa delibera n. 83/2016 è stata definita la retribuzione di risultato, di cui al comma 4 dell'art. 76 del CCNL 2006-2009, finalizzata a remunerare il risultato espresso da ciascun dipendente di categoria EP in termini di efficienza e produttività, che è pari all'importo annuo individuale compreso tra il 10% ed il 30% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita/attribuita;

visto l'art. 66 "Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP: utilizzo" del CCNL 2016-2018, in particolare il comma 2 che stabilisce che "Il valore massimo della retribuzione di posizione per il personale della categoria EP di cui all'art. 76 comma 1 del CCNL 16/10/2008 è rideterminato in Euro 14.000";

preso atto che l'art. 20 del CCNL 2016-2018 prevede che "1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita una maggiorazione dei premi individuali, secondo la disciplina prevista nelle rispettive sezioni, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. 2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1. 3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 364 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Budget 2023 e triennale 2023/2025:

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto

1. Il presente accordo si applica al personale tecnico-amministrativo di categoria EP in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.



2. Il presente accordo entra in vigore il giorno della sottoscrizione definitiva a seguito del perfezionamento delle procedure normativamente previste e produce i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
3. Le Parti si riservano di riaprire il confronto negoziale qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi ad argomenti trattati nel presente contratto integrativo.

Art. 2

Utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ex art. 66 CCNL 2016-2018

Le parti convengono la seguente ripartizione del fondo pari a **€ 260.335,54**:

Progressione economica all'interno della categoria (art. 66 comma 1 lettera b)	-
Retribuzione di posizione e di risultato (art. 66 comma 1 lett. a) ed incarichi aggiuntivi	€ 260.335,54

Art. 3

Retribuzione di posizione

La collocazione nelle fasce del personale di categoria EP è definita con Decreto del Direttore Generale sulla base degli indicatori di complessità ed il livello di esperienza nella categoria di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 83 del 29 aprile 2016, richiamata in premessa.

Art. 4

Criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati al raggiungimento dei risultati

1. L'importo annuo individuale della retribuzione di risultato eventualmente spettante, a seguito di verifica del conseguimento degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti organizzativi, della performance istituzionale e organizzativa così come previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)", è compreso tra il 10% ed il 30% del valore annuo della retribuzione di posizione.
Tale indennità non verrà liquidata qualora il dipendente abbia svolto attività lavorativa in presenza o in lavoro agile per un periodo inferiore a 30 giorni.
2. La valutazione di cui al punto precedente sarà effettuata dal Direttore Generale o dal Dirigente di Area.
3. In applicazione dell'art. 20 del CCNL 2016-2018 le parti concordano di attribuire al 10% del personale la maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite della retribuzione di risultato. Gli aventi diritto sono individuati dal Dirigente della struttura tra coloro che nei comportamenti organizzativi hanno una valutazione tra le più alte.



Art. 5

Criteria per la determinazione di compensi per incarichi aggiuntivi

Le parti concordano di rinviare agli accordi siglati in materia di incarichi aggiuntivi al personale di categoria EP, ai sensi dell'art. 75, comma 9, CCNL 2006/2009, sottoscritti in data 21 dicembre 2010 e 22 dicembre 2011, per la definizione dei criteri per la determinazione di compensi per incarichi aggiuntivi di cui al presente articolo.

Art. 6

Progressioni orizzontali

(art. 66 comma 1 lettera b) CCNL 2016/2018)

In data 5 ottobre 2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2023, che ne ha definito i meccanismi ed i criteri di selezione.

Per la Parte pubblica:

Il Rettore – F.to Prof. Giorgio Calcagnini

Il Direttore Generale – F.to Dott. Alessandro Perfetto

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott.ssa Daniela Capponi (Coordinatrice)

Dott.ssa Francesca Martinuzzi

F.to Dott.ssa Ester Maroncini

F.to Dott. Paolo Mencaccini

F.to Dott.ssa Roberta Saltarelli

Dott.ssa Kristina Volkova

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

Per la CISL FSUR

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

Per la SNALS CONFSAL

Dott.ssa Alberta Maria Arosio

Per la F.G.U. Federazione GILDA UNAMS

Dott. Corrado Saltarelli

Per la Federazione UIL Scuola RUA

Dott. Piero Polidori

Per ANIEF



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA EP ANNO 2023

Relazione illustrativa

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione
relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione		Intesa del 20 novembre 2023
Periodo temporale di vigenza		01/01/2023 – 31/12/2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prof. Giorgio Calcagnini - Rettore Dott. Alessandro Perfetto - Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISL FSUR, SNALS CONFSAI, Federazione GILDA UNAMS (FGU), Federazione UIL Scuola RUA, ANIEF e RSU dell'Università. Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto: FLC/CGIL, CISL FSUR e RSU dell'Università.
Soggetti destinatari		Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato appartenente alle categorie Elevate Professionalità (EP)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati (art. 76, comma 5, CCNL 16.10.2008, art. 66 lettere a) CCNL 2016/2018); b) Progressione economica all'interno delle categorie (lettera a, art. 88 CCNL 2006/2008, art. 66 lettere b) CCNL 2016/2018).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 24 novembre 2023
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	Il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 è stato adottato con Decreto Rettorale n. 131/2023 del 31 marzo 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione delibera n. 66/2023 del 31 marzo 2023 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ateneo.



	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 emanato in esecuzione della L. 190/2012. L'Amministrazione ha provveduto ad attivare all'interno del sito internet istituzionale dell'Ateneo la sezione "Amministrazione Trasparente" organizzata secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo citato. I contenuti sono in continuo aggiornamento. La Relazione della Performance per l'anno 2023 non è stata ancora validata dal Nucleo di Valutazione/OIV , ai sensi dell'articolo 14, del D.Lgs. n. 150/2009, in quanto secondo il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance la stessa deve essere validata, pubblicata e trasmessa entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la performance.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. **Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto** - Il presente accordo si applica a tutto il personale di categoria EP in servizio a tempo indeterminato nell'anno 2023. L'accordo produce i suoi effetti dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023.
- Articolo 2. **Utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ex art. 66 CCNL 2016/2018**
Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili e fissano la destinazione delle risorse finanziarie e dei relativi importi. Le eventuali risorse non utilizzate confluiranno nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle annualità successive.
- Articolo 3. **Retribuzione di posizione** - La collocazione nelle fasce del personale di categoria EP viene definita con Decreto del Direttore Generale sulla base degli indicatori di complessità ed il livello di esperienza nella categoria individuati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 83 del 29 aprile 2016.
- Articolo 4. **Criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati al raggiungimento dei risultati** - L'importo annuo individuale della retribuzione di risultato eventualmente spettante, a seguito di verifica del conseguimento degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti organizzativi, della performance istituzionale e organizzativa così come previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)", è compreso tra il 10% ed il 30% del valore annuo della retribuzione di posizione.
Tale indennità non verrà liquidata qualora il dipendente abbia svolto attività lavorativa in presenza o in lavoro agile per un periodo inferiore a 30 giorni.
La valutazione di cui al punto precedente sarà effettuata dal Direttore Generale o dal Dirigente dell'Area.
In applicazione dell'art. 20 del CCNL 2016/2018 al 10% del personale è attribuita una maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite della retribuzione di risultato.
Gli aventi diritto sono individuati dal Dirigente della struttura tra coloro che nei comportamenti organizzativi hanno una valutazione tra le più alte.



- Articolo 5. **Criteri per la determinazione di compensi per incarichi aggiuntivi** - Le parti concordano di rinviare agli accordi siglati in materia di incarichi aggiuntivi al personale di categoria EP, ai sensi dell'art. 75, comma 9, CCNL 2006/2009, sottoscritti in data 21 dicembre 2010 e 22 dicembre 2011.
- Articolo 6. **Progressioni orizzontali (art. 66 comma 1 lettera b) CCNL 2016/2018)** - In data 5 ottobre 2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2023, che ne ha definito i meccanismi ed i criteri di selezione.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Di seguito le modalità di utilizzo del Fondo per il personale di categoria EP:

Progressione economica all'interno della categoria (art. 66 comma 1 lettera b)	-
Retribuzione di posizione e di risultato (art. 66 comma 1 lett. a) ed incarichi aggiuntivi	€ 260.335,54

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme contrastanti contenute nel precedente CCI sottoscritto in data 1° dicembre 2022.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

In attuazione delle Legge 150/2009 la valutazione del personale di categoria EP è effettuata dal Dirigente della struttura sulla base di quanto previsto dal vigente "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)" ex art. 7 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009.

Inoltre un'ulteriore differenziazione è prevista dall'art. 20 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 il quale prevede che "1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita una maggiorazione dei premi individuali, secondo la disciplina prevista nelle rispettive sezioni, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. 2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1. 3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita".

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

In riferimento alle progressioni economiche in data 5 ottobre 2023 le parti hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria del C.C.N.L. – anno 2023, che ne ha definito i meccanismi ed i criteri di selezione.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La sottoscrizione del contratto è indirizzata ad un continuo coinvolgimento dei singoli dipendenti di categoria EP al raggiungimento degli obiettivi individuali e strategici dell'Ateneo. In particolare la valutazione della loro performance riguarda la qualità del contributo alla performance dell'unità organizzativa di competenza, alla performance organizzativa d'Ateneo ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Generale/Dirigente Area Economico Finanziaria, secondo i criteri indicati nel “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa individuale (SMVP)”.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:

=====

Urbino, 22 novembre 2023

Il Direttore Generale
F.to Dott. Alessandro Perfetto

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico amministrativo e C.E.L.

Settore del Personale

Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU - Tel. +39 0722 304478/479/480/481/458 Fax +39 0722 305427
amministrazione.pta@uniurb.it – www.uniurb.it



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA EP ANNO 2023

Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

La costituzione del “Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP” ed il suo utilizzo sono disciplinati rispettivamente dagli artt. 65 e 66 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio normativo ed economico 2016-2018 siglato in data 19 aprile 2018.

Si precisa che il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, certificato in data 20 e 21 marzo 2023 è stato ricertificato in data 28 settembre 2023 per evidenze a consuntivo dovute a variazioni intervenute nella voce relativa alle somme non utilizzate anni precedenti, voce rientranti tra le “**Risorse variabili non soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017**”.

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

✓ Risorse stabili del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP art. 90 CCNL 2006-2009 – Anno 2017

Ai sensi dell’art. 65 comma 1 del CCNL 2016-2018, le risorse stabili corrispondono a quelle del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato categoria EP – Anno 2017, di cui all’art. 90 del CCNL 16 ottobre 2008, pari ad € **92.993,51**.

✓ Incremento risorse stabili Fondo art. 65 CCNL 2016-2018

In questa sezione è previsto l’inserimento unicamente delle poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali e che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell’anno successivo a quello della cessazione del personale. Nell’anno 2022, come nel precedente biennio, non ci sono state cessazioni di personale di categoria EP e pertanto gli importi delle singole voci corrispondono a quelle del Fondo anno 2020.

Il totale di tali risorse ammonta quindi a € **20.704,74** riconducibili a:

- incremento pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale cat. EP con decorrenza 31/12/2018 con destinazione vincolata alle progressioni economiche (ex art. 65 c.2 lett. e) CCNL 2016-2018) relativo all’anno 2019 pari a € **388,49**;
- RIA del personale cessato di categoria EP valorizzata nella misura intera (ex art. 65 c.2 lett. a) CCNL 2016-2018), pari ad € **2.363,27** di cui € 1.199,77 dell’anno 2018 e € 1.163,50 dell’anno 2019;
- differenziale dei cessati di categoria EP valorizzato nella misura intera misura intera (art.65 c.2 lett. d) CCNL 2016-18), pari ad € **17.952,98** di cui € 14.332,48 dell’anno 2018 e € 3.620,50 dell’anno 2019.

Complessivamente le risorse fisse ammontano a € **113.698,25**.

I.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

✓ Risorse variabili soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017

Non ci sono risorse assegnate a tale voce in quanto nell’anno 2022 non è cessata alcuna unità di personale di categoria EP.



✓ **Risorse variabili non soggette al limite art. 23, comma 2 D.Lgs 75/2017**

Nell'anno 2023 tali risorse ammontano a € 177.837,59 e sono riconducibili unicamente alle somme non utilizzate del Fondo anni precedenti.

Pertanto complessivamente le risorse variabili ammontano a € 177.837,59.

I.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo

✓ **Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali (ex art. 88 c. 4 CCNL 2006-2009 e art. 64 c. 2 lett. e) CCNL 2016-2018)**

Riguardano le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, che al termine dell'esercizio finanziario vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni, pari per la categoria EP a € 20.702,27.

✓ **Decurtazione fondo per limite art. 1 c. 189 L. 266/05 – risorse fisse e variabili (tetto 04 – 10%)**

La somma pari a € 6.552,88 per la categoria EP, come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, viene versata entro il mese di ottobre di ogni anno all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368.

✓ **Decurtazione permanente per applicazione art. 1 c.456 L. 147/2013**

La decurtazione da applicare al Fondo categoria EP ammonta a € 3.945,15 ed è determinata dalla sola decurtazione del fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014.

✓ **Decurtazione fondo per rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017**

Non è stata effettuata alcuna decurtazione in quanto l'ammontare delle poste relative al Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D ed al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato categoria per il personale di categoria EP risulta inferiore all'ammontare delle relative poste dell'anno 2016.

I.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 113.698,25

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: € 177.837,59

C – Totale decurtazione del fondo: € 31.200,30

D – Totale fondo sottoposto a certificazione: € 260.335,54 (A+B-C)

I.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione dell'Ateneo ha previsto che il Fondo sia esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo e allocate in bilancio. Le risorse temporaneamente allocate al di fuori del fondo e relative alle progressioni orizzontali del personale tecnico-amministrativo di categoria EP in servizio al 31.12.2022 sono pari a € 40.201,63.

In applicazione della circolare n. 33 del 20 dicembre 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state esposte nel Fondo, al di sotto di tutte le altre poste, le somme relative agli incrementi dei differenziali stipendiali per la categoria EP anno 2020 dovuti al rinnovo contrattuale per un totale complessivo di € 1.500,80.

Di seguito il dettaglio degli incrementi contrattuali:

- Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 60 c. 1): € 975;
- Incrementi IVC 2018 CCNL 2016-2018 (art. 60 c. 4): € 356,05;
- Incrementi IVC 2019 (L. 145/2018): € 73,62;
- Incrementi IVC 2020 (L. 145/2018): € 96,13.



1.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

1.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il fondo per il personale di categoria EP sarà utilizzato per la remunerazione della retribuzione di posizione, della retribuzione di risultato, di eventuali incarichi aggiuntivi conferiti al medesimo personale ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del vigente CCNL 2006-2009 e per le progressioni economiche orizzontali.

1.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna quota del fondo deve essere ancora regolata.

1.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Dal dettaglio illustrato nelle precedenti sezioni risulta il seguente prospetto:

	2023
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	-
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 260.335,54
Totale destinazioni ancora da regolare	-
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 260.335,54

1.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse temporaneamente allocate al di fuori del fondo e relative alle progressioni orizzontali del personale tecnico-amministrativo di categoria EP a carico del bilancio dell'ateneo ammontano complessivamente nell'anno 2023 a **€ 40.201,63**.

1.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

le destinazioni di utilizzo del fondo di natura certa e continuativa sono rappresentate dalla retribuzione di posizione del personale di categoria EP e tale importo trova copertura nelle risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

la retribuzione di posizione non è soggetta a valutazione ma è attribuita in base alla tipologia di incarico assegnato al personale, ai sensi degli artt. 75 e 76 del CCNL 2006-2009 e art. 66 CCNL 2016-2018. La retribuzione di risultato è compresa tra il 10% ed il 30% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita/attribuita e viene corrisposta sulla base della valutazione delle prestazioni da effettuarsi a seguito di verifica del conseguimento degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti organizzativi, della performance istituzionale e organizzativa così come previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale (SMVP)".



Inoltre nel Contratto Collettivo Integrativo è prevista l'applicazione dell'ulteriore differenziazione prevista dall'art. 20 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 che prevede: "1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita una maggiorazione dei premi individuali, secondo la disciplina prevista nelle rispettive sezioni, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. 2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1. 3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita".

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

l'attribuzione di posizioni economiche superiori all'interno della categoria avviene attraverso una procedura selettiva sulla base dei criteri che sono definiti nel relativo Contratto Collettivo Integrativo.

1.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta di seguito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale di categoria EP anno 2023, certificato in data 20 e 21 marzo 2023 ed in data 28 settembre 2023 per evidenze a consuntivo, confrontato con il relativo fondo anno 2022.

Costituzione del fondo	Anno 2022	Anno 2023
I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
I. RISORSE STABILI DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA EP - art.90 CCNL 16/10/2008 - ANNO 2017		
Risorse storiche	65.528,81 €	65.528,81 €
Fondo 2004 consolidato	-	-
Incrementi contrattuali	9.493,75 €	9.493,75 €
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 5 c. 1 quota B-C-D)	4.457,14 €	4.457,14 €
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L. c)	5.036,61 €	5.036,61 €
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	17.970,95 €	17.970,95 €
Contr. Integr. (Ex 14ma)	17.970,95 €	17.970,95 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - FONDO 2017	92.993,51 €	92.993,51 €
II. INCREMENTI RISORSE STABILI FONDO - C.C.N.L. 2016-2018		
Incremento CCNL 16-18 - art. 65 c. 2 lett. e) (0,1% monte salari 2015 personale cat. EP)	388,49 €	388,49 €
R.I.A. personale cessato EP misura intera - art.65 c. 2 lett. a)	2.363,27 €	2.363,27 €
Differenziale cessati di categoria EP misura intera - Art. 65 c. 2 lett.d)	17.952,98 €	17.952,98 €
Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001 - art. 65 c. 2 lett. b)	- €	- €
Attivazione nuovi servizi o riorganizz (art. 87 c. 2 CCNL 06-09) - art. 65 c. 2 lett. c)	- €	- €
TOTALE INCREMENTI RISORSE STABILI FONDO - C.C.N.L. 2016-2018	20.704,74 €	20.704,74 €
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	113.698,25 €	113.698,25 €



II - RISORSE VARIABILI		
I. RISORSE VARIABILI soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017		
R.I.A. personale cessato EP mensilità residue - art.65 c. 3 lett. d)	- €	- €
Risorse di gestione (ex art. 43 Legge n. 449/97) - art. 65 c. 3 lett. a)	- €	- €
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni (art. 87 c. 2 CCNL 06-09) - art. 65 c. 3 lett. f)	- €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	- €	- €
II. RISORSE VARIABILI non soggette al limite art. 23, comma 2 dlgs 75/2017		
Differenziale cessati di categoria EP mensilità residue art.65 c. 3 lett. d)	- €	- €
Risorse derivanti da attività di conto terzi o da Progetti comunitari - art. 65 c. 3 lett. a)	- €	- €
Quota risparmi conseguiti e certificati (art. 16 c. 4,5 e 6 del D.L. 98/2011) - art. 65 c. 3 lett. b)	- €	- €
Risorse derivanti disp.di legge trattamento economico in favore del personale (art. 113 d.lgs.50/2016) - art. 65 c. 3 lett. c)	- €	- €
Risorse di cui all'art. 75 c. 8 del CCNL 16/10/2008 (Finanziamenti incarichi aggiuntivi da terzi)	- €	- €
Risorse derivanti da sperimentazione (art. 23 comma 4-bis D.Lgs. n. 75/2017) - art. 65 c. 5	- €	- €
Liquidazione sentenze favorevoli R.D. n. 1578/1933	- €	- €
Somme non utilizzate del Fondo anno precedente	104.149,13 €	177.837,59 €
Risparmi da BP non erogati (comma 870 art. 1 L n. 178/2020)	- €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI non soggette al limite art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	104.149,13 €	177.837,59 €
TOTALE RISORSE VARIABILI	104.149,13 €	177.837,59 €
III. DECURTAZIONI DEL FONDO		
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 88 c. 4 CCNL 2006-09) - art. 66 comma 1 lett. b)	20.702,27 €	20.702,27 €
Decurtazione Fondo per risp. limite art. 1 c. 189 L. 266/05 - risorse fisse e variabili (tetto 04 -10%)	6.552,88 €	6.552,88 €
Decurtazione PERMANENTE art. 1 comma 456 Legge n. 147/2013	3.945,15 €	3.945,15 €
Decurtazione fondo art. 23 D.Lgs. 75/2017 rispetto limite anno 2016 - art. 65 c. 4	- €	- €
Altre decurtazioni del Fondo	- €	- €
TOTALE DECURTAZIONI	31.200,30 €	31.200,30 €
RISORSE FONDO		
I - TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	113.698,25 €	113.698,25 €
II. TOTALE RISORSE VARIABILI	104.149,13 €	177.837,59 €
III. TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	31.200,30 €	31.200,30 €
TOTALE RISORSE FONDO DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	186.647,08 €	260.335,54 €
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (comprese PEO stanziati ma non ancora espletate)	40.201,63 €	40.201,63 €
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 60 c. 1)	975,00 €	975,00 €
Incrementi CCNL 2016-2018 IVC (art. 60 c. 4)	356,05 €	356,05 €
Incrementi IVC 2019 (L. 145/2018)	73,62 €	73,62 €
Incrementi IVC 2020 (L. 145/2018)	96,13 €	96,13 €
Totale Incrementi	1.500,80 €	1.500,80 €



1.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile adottato finora è strutturato in modo tale da tutelare in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi nel fondo oggetto di certificazione.

L'Amministrazione, pertanto, in fase di bilancio di previsione, inserisce una previsione di spesa in relazione al Fondo accessorio in base ai dati al momento disponibili. Nel corso d'anno l'Amministrazione determina l'ammontare complessivo del Fondo e lo sottopone a certificazione da parte del Collegio dei revisori; segue eventuale assestamento del budget iscritto a bilancio.

Tale stanziamento rappresenta il limite entro il quale è possibile procedere nella contabilizzazione dei singoli costi relativi a tale Fondo.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Per l'anno 2023 è stato rispettato quanto disposto dalla normativa in materia di limiti di spesa del Fondo categoria EP.

1.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo retribuzione di posizione e di risultato categoria EP - Anno 2023 trova copertura finanziaria nelle specifiche voci del bilancio di previsione.

Urbino, 22 novembre 2023

Il Direttore Generale
F.to Dott. Alessandro Perfetto



ESTRATTO DAL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL 24 NOVEMBRE 2023

VERBALE N. 9/2023

L'anno 2023, il giorno 24 novembre alle ore 9,00, il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito, su convocazione del Presidente prot. n. 173510 del 20 novembre 2023 e prot n. 174034 del 22 novembre 2023, presso gli uffici della Direzione Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Palazzo Bonaventura, via A. Saffi n. 2, Urbino), per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

- 4) Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. – Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 – Trattamento economico del personale tecnico-amministrativo di categoria EP – anno 2023. Parere.

Omissis

- 4) **Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. – Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 – Trattamento economico del personale tecnico-amministrativo di categoria EP – anno 2023. Parere.**

Ai fini del controllo della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge il Collegio esamina la documentazione relativa all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. – Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 per il Trattamento economico del personale tecnico-amministrativo di categoria EP – anno 2023.

Essa è stata trasmessa al Collegio con nota prot. n.174010 del 22 novembre 2023 e risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n. 165/2001 conforme alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; Tale ipotesi di accordo è stata sottoscritta dalle parti in data 20 novembre 2023.

Il Collegio viene assistito nell'esame della predetta documentazione dalla dott.ssa Cordella Monica, Responsabile Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL, appositamente invitata per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Sul punto si richiama quanto segue.

L'art. 40bis.1 del TUPi prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal Collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”*.

A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto (cfr. art.7 CCNL 2016/2018).

Ciò posto, viene verificato che:



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Collegio dei Revisori dei conti
c/o Ufficio di supporto agli Organi Collegiali
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 305421 – 424 Fax +39 0722 2690
organi.collegiali@uniurb.it

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
 - il fondo contrattuale per l'anno 2023 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
 - il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- Ciò posto il collegio esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria con i vincoli di bilancio degli oneri derivanti dalla contrattazione integrativa in materia di trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo di categoria EP per l'anno 2023.

Omissis

La riunione termina alle ore 12,30 previa stesura del verbale.

Urbino 24/11/2023

I Revisori dei conti

dott.ssa Elena Di Gisi f.to digitalmente da Elena Di Gisi

dott. Riccardo Inghelmann f.to digitalmente da Riccardo Inghelmann

avv. Michele Zarrillo f.to digitalmente da Michele Zarrillo

Il presente documento, composto di n. 2 (due) pagine, è conforme all'originale depositato presso l'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali.
E' rilasciato non in bollo per uso amministrativo.

Urbino, 27 novembre 2023

La Responsabile
dott.ssa Lucia Grossi
f.to Lucia Grossi